

La Prefettura di Varese ricorda l'introduzione del Numero Unico di Emergenza 112

Pubblicato: Venerdì 10 Febbraio 2023



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato stampa della Prefettura di Varese in occasione della Giornata Europea del Numero Unico di Emergenza.

L'11 febbraio ricorre la **Giornata Europea del Numero Unico di Emergenza (NUE)** 112, introdotto nel 2009 allo scopo di incrementare la conoscenza del servizio NUE, promuovere un uso appropriato del 112 e aumentare la consapevolezza degli innumerevoli vantaggi che derivano dall'avere un numero unico di emergenza europeo.

Ogni anno in tutta Europa vengono organizzate manifestazioni a sostegno dell'iniziativa: si stima infatti che solo un cittadino europeo su quattro conosca il NUE e sia consapevole della validità e della disponibilità del 112 in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Il NUE permette ad ogni cittadino, digitando il 112, di **richiedere il tipo di soccorso di cui necessita** (sanitario, forze di polizia, vigili del fuoco e soccorso in mare). La chiamata viene raccolta dalla Centrale Unica di Risposta che, una volta verificatene l'autenticità, la inoltra, con i dati di localizzazione del chiamato e del tipo di soccorso, alla sala operativa competente per l'intervento immediato.

Tra i punti di forza di questo sistema che la legislazione europea ha indicato e che quella nazionale ha recepito, va evidenziato anzitutto l'accesso gratuito con un solo numero a tutti i servizi di emergenza, con la localizzazione del chiamante e con la garanzia di un servizio multilingue che permette di accogliere le chiamate degli idiomi più diffusi.

Le CUR, inoltre, effettuano una rilevante azione di filtro delle chiamate improprie (non di emergenza) che garantisce agli enti di soccorso di ricevere esclusivamente quelle richieste che necessitano del loro intervento.

La chiamata di emergenza riceve normalmente una risposta entro cinque secondi e, nel caso in cui il contatto con la centrale non avvenga per qualsivoglia ragione, l'utente viene immediatamente richiamato.

Si ricorda altresì che il NUB 112 assicura anche l'accesso al servizio da parte dei cittadini sordi. Infatti, è operativo il 112 Sordi che consente ai cittadini con tale disabilità di accedere, direttamente e in modo equivalente agli altri, al servizio di segnalazione delle emergenze attraverso un apposito sistema studiato e realizzato in linea con le direttive europee.

L'attuazione su tutto il territorio nazionale rappresenta, dunque, un'opportunità per garantire l'uniformità e l'efficacia del Servizio NUE 112 anche nell'ottica di integrazione nel più ampio contesto europeo.

L'attuazione su tutto il territorio nazionale rappresenta, dunque, un'opportunità per garantire l'uniformità e l'efficacia del Servizio NUE 112 anche nell'ottica di integrazione nel più ampio contesto europeo.

Il modello esprime una forte sinergia istituzionale che vede il governo del sistema affidato ad una regia integrata tra Stato e Regioni attraverso la stipula di specifici accordi tra il Ministero dell'Interno ed i Presidenti delle regioni. Espressione operativa di questo modello è la Commissione consultiva del Ministro dell'Interno nella quale sono rappresentate tutte le componenti del NUE 112 (Ministero dell'Interno, Ministero dello Sviluppo Economico.

Ministero della Difesa, Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Ministero della Salute e Conferenza Stato Regioni).

A livello territoriale, invece, sono le Prefetture Capoluogo di Regione a coordinare Gruppi di monitoraggio nel cui ambito sono rappresentate tutte le componenti istituzionali coinvolte.

Si tratta di un percorso ormai consolidato che si trova in una fase di forte evoluzione che sta portando alla rapida definizione di nuovi accordi con le regioni in cui il servizio non è ancora attivo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it